

YouGo! IMPRESA

Anticipo flussi POS

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Reale S.p.A.

Corso Vittorio Emanuele II, 101
10128 Torino

Numero Verde: 803.808

Indirizzo telematico: www.bancareale.it

Indirizzo mail: info@bancareale.it

Codice ABI: 3138

Albo Banche 5426

Registro delle Imprese Torino 07760860010

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

IL PROMOTORE _____ Codice Promotore (NDG) _____

Codice Filiale _____ Indirizzo _____

Telefono _____ e-mail _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e funzione economica

YouGo! Impresa – Anticipo flussi POS è un affidamento, concesso a tempo determinato, con il quale il cliente esercente può ricevere in disponibilità una somma, correlata all'importo annuo degli incassi effettuati tramite canale POS, da rimborsare con gli incassi realizzati con lo stesso canale.

Sul conto avviene l'erogazione del finanziamento mediante addebito del conto anticipi flussi POS di apposita apertura dell'importo richiesto e contestuale accredito del medesimo importo sul conto corrente ordinario.

La somma erogata viene rimborsata mediante accredito degli incassi realizzati tramite POS sul conto anticipo flussi Pos, appositamente acceso.

Si tratta di una linea di credito rotativa infatti al ripristinarsi di almeno il 20% della linea accordata è possibile richiedere una nuova anticipazione sul conto ordinario.

Sul conto Anticipo flussi POS non sono consentite operatività diverse rispetto a quelle connesse all'operazione di finanziamento, pertanto viene esclusa la convenzione di assegno e in genere la possibilità per il cliente di impartire disposizioni a valere su di esso.

Al ripristinarsi di almeno il 20% della linea accordata è possibile richiedere una nuova anticipazione del disponibile.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto e con le modalità regolamentate dalla legge;
- il Cliente può essere soggetto al rischio di variazioni di tasso sfavorevoli conseguenti all'andamento dei mercati finanziari, qualora l'operazione sia regolata a tassi legati a parametri di indicizzazione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE L'ANTICIPO FLUSSI POS

Accordato	1500,00 euro
Tasso debitore nominale annuo (Media mensile Euribor 3 mesi/360 + 6.00%)	7,57%
Commissione per la messa a disposizione fondi (% dell'accordato su base annua)	non prevista
Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a basi dati, etc.)	non prevista
Altre spese	non previste
Interessi	113,55 euro
Oneri	34,20 euro
TAEG =	9,85%

I costi riportati nelle tabelle sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

In particolare, si è ipotizzato un affidamento utilizzato per intero di durata pari ad un anno con periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.

Periodo di validità dei TAEG sopra indicati: dal 01/11/2011 al 30/11/2011.

DETTAGLIO CONDIZIONI ECONOMICHE

Finalità	anticipazione finanziaria dei flussi POS fino all'80% del transato dell'anno precedente contro canalizzazione degli incassi POS, su specifico conto su cui viene posizionata la linea di credito; al ripristinarsi di almeno il 20% della linea accordata è possibile richiedere nuova anticipazione del disponibile
Importo finanziabile	minimo 5.000 euro massimo 80% del transato effettivo dell'anno precedente
Durata	1 anno (eventualmente rinnovabile)
Modalità di rimborso	attraverso la canalizzazione degli incassi POS, su specifico conto su cui viene posizionata la linea di credito
Erogazione	sul conto corrente presso Banca Reale tramite apertura di credito su apposito conto anticipo POS con scadenza determinata ad un anno
Valuta	euro

TASSI

Tasso debitore di interesse nominale annuo entro fido	<p>il tasso di interesse nominale annuo (T.a.n.) è composto dal parametro di indicizzazione Media Euribor 3 mesi/360 + spread:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Media Euribor 3 mesi/360</th> <th>Spread</th> <th>T.a.n.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1,57%</td> <td>6,00%</td> <td>7,57%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tasso effettivo annuo: 7,78% (Il tasso effettivo annuo tiene conto dell'effetto delle capitalizzazioni trimestrali)</p> <p><i>Il tasso effettivamente applicato potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula</i></p>	Media Euribor 3 mesi/360	Spread	T.a.n.	1,57%	6,00%	7,57%
Media Euribor 3 mesi/360	Spread	T.a.n.					
1,57%	6,00%	7,57%					

Parametro di indicizzazione	Media aritmetica mensile del tasso Euribor 3 mesi/360 rilevato il mese precedente l'apertura di credito e successivamente aggiornato ogni mese
Spread	+6,00%
Tasso di mora	10,50%
Metodo di calcolo degli interessi	anno civile (365 giorni)
Capitalizzazione interessi	trimestrale

SPESE

Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	gratuite
Spese per la gestione del rapporto	
Commissioni per messa a disposizione fondi	gratuite
Invio comunicazioni previste dalla legge	gratuite

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Data rilevazione	Parametro	Valore
01/09/2011	Media aritmetica mensile Euribor 3 mesi/360	1,55%
01/10/2011	Media aritmetica mensile Euribor 3 mesi/360	1,53%
02/11/2011	Media aritmetica mensile Euribor 3 mesi/360	1,57%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni: "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito Internet (www.bancareale.it)

CONDIZIONI ECONOMICHE CONTO ANTICIPO FLUSSI POS

Spese tenuta conto	gratuito
Spese per invio estratto conto trimestrale	1,00 euro
Tasso creditore annuo nominale (calcolato sui saldi attivi del conto anticipo flussi pos)	il tasso creditore di interesse nominale annuo è composto dal parametro di indicizzazione Media mensile Euribor 3 mesi/360 a cui vengono sottratti 50 punti percentuali fatti salvi eventuali valori negativi
Parametro di indicizzazione	Media aritmetica mensile del tasso Euribor 3 mesi/360 rilevato il mese precedente l'apertura del conto anticipo flussi POS e successivamente aggiornato ogni mese
Periodicità capitalizzazione interessi	trimestrale
Metodo di calcolo degli interessi	anno civile (365 giorni)
Spese liquidazione	gratuite
Ritenuta fiscale sugli interessi creditori	nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge
Spese invio comunicazioni previste dalla legge	gratuite
Giroconto verso il conto corrente ordinario (Operazione in filiale)	gratuito
Valuta giroconto	data operazione

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34,20 euro se persone fisiche e 100,00 euro se altri soggetti, obbligatoria per legge.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'anticipazione di cui al presente Contratto, ancorché a tempo determinato, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito concessa; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 2 (due) giorni.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto per capitale, interessi, spese, oneri fiscali e di ogni altra somma dovuta ai sensi del presente Contratto.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'anticipazione di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale sconfinamento consentito oltre il limite dell'anticipazione concessa non comporta l'aumento di tale limite.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere, nei casi previsti dalla legge, neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvede a concludere gli adempimenti riguardanti la richiesta del Cliente entro 30 giorni dalla data di integrale pagamento di quanto dovute in caso di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Corso Vittorio Emanuele II, 101 – 10128 Torino), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, informarsi presso le Filiali della Banca d'Italia o la propria Banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel.06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, il Cliente è tenuto, pena l'improcedibilità della relativa domanda, ad esperire preliminarmente il procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario oppure il procedimento di mediazione ai sensi delle leggi applicabili presso l'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta salva la possibilità, per le

parti, di concordare, anche successivamente alla conclusione dei contratti, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi delle leggi applicabili.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Euribor	È il tasso interbancario di riferimento utilizzato nei Paesi dell'Ue, al quale avvengono gli scambi dei depositi a breve termine tra banche primarie. Viene calcolato giornalmente ed è rilevabile sui principali quotidiani; è il parametro al quale sono agganciati i contratti di finanziamento a tasso variabile (dove il tasso del mutuo è appunto l'Euribor più una maggiorazione detta spread). Si calcola facendo la media ponderata dei tassi d'interesse ai quali le banche operanti nell'Ue cedono i depositi in prestito.
Interessi di mora	Interessi per il periodo di ritardato rimborso.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Spese d'istruttoria	Spese sostenute dalla Banca per l'analisi di concedibilità e/o revisione di un fido.
Spread	È la differenza espressa in punti o frazione di punti rispetto al tasso di riferimento.
Tasso Annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle notarili.
Tasso debitore per scoperti entro il limite di fido	Tasso applicato ai saldi debitori del conto corrente in presenza affidamento
Tasso debitore per scoperti oltre il limite di fido	Tasso applicato ai saldi debitori del conto corrente che superano l'affidamento
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel rimborso del finanziamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso d'interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Tasso variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel Contratto di finanziamento.